



AREA TECNICA PATRIMONIO
Servizio Edilizia Scolastica

DECRETO DIRIGENZIALE (1126R)

n. 01 del 25/02/2025

Oggetto: Acquisizione in proprietà, mediante acquisizione sanante ex art. 42 bis del DPR 327/01, dei suoli su cui è stato edificato il complesso scolastico Palasciano in Napoli alla Via Padula, di proprietà del sig. Russolillo Biagio e delle sigg.re, Solimene Maria, Russolillo Antonietta, Russolillo Stefania e Russolillo Tiziana (quali eredi di Russolillo Vincenzo), di cui alla Sentenza TAR Campania n. 2146/24 su ricorso RG 5861/23 per l'ottemperanza della Sentenza n. 2089/23, individuati catastalmente dalle p.lle n. 56 e 712 del Foglio n. 91 (N.C.T.) del Comune di Napoli, della complessiva consistenza di 800,00 mq.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA

Premesso che:

- a seguito del sisma del 1980 il Comune di Napoli attivò la procedura di requisizione, curata dal Servizio Patrimonio, dell'area di mq 11.450, riportata in catasto al foglio 91, particella 56, da utilizzare come area container per dare alloggio provvisorio ai terremotati;
- con Delibere di Giunta Municipale n. 109 dell'11/04/1985 fu avviata una procedura espropriativa, promossa ai sensi della legge 18 aprile 1984, n. 80 e, con le Delibere di Giunta Municipale nn. 323 e 325 del 20/11/1985, e furono determinate ed approvate le indennità di espropriazione;
- già in epoca antecedente alla requisizione l'area di cui trattasi era stata oggetto di lottizzazione, con frazionamenti e trasferimenti delle porzioni derivate dalla originaria particella 56, ma i registri catastali non furono aggiornati; pertanto, nell'ambito della procedura attivata, le indennità furono offerte alla ditta che, in base alle risultanze catastali, era ancora intestataria dell'intera originaria particella 56;
- la procedura espropriativa per l'acquisizione dell'area non fu mai perfezionata nei confronti degli effettivi proprietari e, in ogni caso, non risulta emesso il decreto di esproprio;
- nelle more, la Croce Rossa Italiana aveva manifestato la disponibilità di destinare, nel quadro degli interventi in favore dei Comuni colpiti dal sisma del 1980, parte di somme ancora disponibili ad ulteriori realizzazioni scolastiche in favore del Comune di Napoli;
- l'area container di Via Padula fu ritenuta idonea all'insediamento e, con Delibera di Giunta Comunale n. 124 del 12/09/1986, il Comune di Napoli dispose di destinarla ad ospitare un nuovo plesso scolastico, eseguito dalla stessa C.R.I.;
- l'area di che trattasi, pertanto, è stata occupata in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità.

Premesso altresì che:

- l'occupazione dei suoli sui quali è stato realizzato il complesso scolastico in Via Domenico Padula è oggetto di giudizi e ricorsi introdotti da alcuni proprietari dei fondi;
- in particolare, relativamente al fondo riportato in Catasto Terreni al foglio 91, particelle 56 e 712, ricorrenti eredi sig. Vincenzo RUSSOLILLO, risulta che:
 - con atto notificato al Comune di Napoli il 21/01/2021, i sigg.ri Biagio Russolillo ed altri, n.q. di eredi di Vincenzo Russolillo, ricorrevano al TAR Campania per l'accertamento dell'illegittimità e/o illiceità dell'occupazione dell'area proprietaria e per la conseguente condanna del Comune di Napoli al risarcimento del danno;
 - con ricorso del 01/12/2023 i sigg.ri Biagio Russolillo ed altri adivano il TAR Campania per l'ottemperanza della Sentenza n. 209/2023 di accertamento dell'illegittimità dell'occupazione dell'area proprietaria e della conseguente condanna del Comune di Napoli al risarcimento del danno ed all'obbligo di valutare se acquisire o meno i suoli ai sensi dell'art. 42 bis D.P.R. n. 327/2001;
- con Sentenza n. 2146 pubblicata il 02/04/2024 il TAR Campania – Napoli, sez. V, in accoglimento del ricorso proposto da Biagio Russolillo, Maria Solimene, Antonietta Russolillo, Tiziana Russolillo, dichiarava l'obbligo del Comune di Napoli a dare esecuzione alla Sentenza n. 2089 del 03/04/2023 resa dal medesimo Tribunale e, pertanto, accertata l'illegittimità della

denunciata occupazione dei suoli individuati alle particelle 50 e 112 del foglio 91 N.C.T., dichiarava l'obbligo dell'Amministrazione di valutare se acquisire o meno i suoli ai sensi dell'art. 42 bis D.P.R. n. 327/2001 o di procedere alla loro restituzione;

- con la stessa Sentenza Tar Campania n. 2146/2024 si provvedeva, altresì, alla nomina, quale commissario ad acta, del dirigente dell'Ufficio Speciale Grandi Opere presso la Regione Campania, per provvedere in via sostitutiva, all'attuazione del giudicato *de quo*;
- con Decreto dell'Ufficio Speciale Grandi Opere della Regione Campania n. 648 del 23/07/2024, veniva definitivamente nominato, quale Commissario ad acta per l'ottemperanza della sentenza di cui trattasi, l'arch. Chiara Coppola, dipendente funzionario della Regione Campania, in servizio presso l'U.O.D. 60 06 04 - Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR dell'Ufficio Speciale Grandi Opere.

Considerato che:

- con riferimento a tale tipologia di giudizi, già con nota prot. 138930 del 09/02/2018, il Dipartimento Avvocatura dell'Ente ha evidenziato l'esigenza di una sollecita valutazione di tutte le occupazioni illegittime determinatesi a seguito di procedimenti espropriativi, che siano in atto riconducibili al Comune di Napoli, al fine dell'eventuale compimento, da parte dei competenti Servizi di amministrazione attiva, dei provvedimenti necessari alla tutela degli interessi dell'Ente, anche attraverso l'adozione di un provvedimento di acquisizione sanante o la restituzione dei cespiti ai legittimi proprietari;
- nel merito delle vicende giudiziarie che hanno interessato i suoli su cui insiste il complesso scolastico Palasciano, con nota PG/2021/756821 del 19/10/2021, il Dipartimento Avvocatura ha evidenziato il permanere dell'esigenza di una sollecita valutazione delle occupazioni illegittime e della conseguente adozione di tutti gli atti necessari a porre fine alla condizione di illecita occupazione.

Preso atto che:

- con nota PG/2022/108616 del 10/02/2022, il Direttore Generale dell'Ente è intervenuto sui conflitti di competenze tra gli Uffici in merito alla vicenda delle occupazioni illegittime di immobili di proprietà aliena per la realizzazione dell'immobile destinato alla scuola media statale "F. Palasciano" ed ha stabilito che *"a provvedere debba essere il Servizio Supporto ai RUP [le cui competenze, a seguito della riorganizzazione dell'Ente, sono oggi confluite nell'Area Tecnica Patrimonio], a cui compete l'adozione dei provvedimenti finali, che dovrà attivarsi affinché si acquisisca da parte del Servizio Tecnico Scuole [oggi Servizio Edilizia Scolastica] la dichiarazione di prevalenza di pubblica utilità, necessaria all'avvio della procedura espropriativa"*.

Rilevato che:

- l'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 "T.U. Espropri" – introdotto dall'art. 34, comma 1, del D.L. 06.07.2011, n. 98, convertito e modificato dalla Legge 15.7.2011 n. 111, consente l'acquisizione di un bene immobile da parte di un'autorità che lo utilizza per scopi di interesse pubblico, in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità;
- nel caso in esame, i terreni sono utilizzati per scopo di pubblico interesse in seguito alla realizzazione del complesso scolastico di cui trattasi;

- la restituzione dei terreni indebitamente occupati, previa rimessa in pristino dello stato dei luoghi (con conseguenti costi per l'amministrazione comunale), sottrarrebbe il complesso scolastico all'uso che da anni ne fa la collettività e comporterebbe pregiudizio economico e per il sistema scolastico comunale;
- pertanto, in considerazione dell'utilità derivante all'Ente dall'acquisizione dell'area utilizzata per la realizzazione dell'opera pubblica in questione, non risulta né opportuno né conveniente il ripristino delle condizioni preesistenti.

Accertata dunque la prevalenza dell'interesse pubblico alla permanenza dell'opera pubblica realizzata sulle predette aree rispetto ai contrapposti interessi privati, meramente riconducibili ad aspetti economici, in considerazione dell'ormai irreversibile trasformazione dei suoli di cui trattasi per scopi per pubblica utilità, in quanto la restituzione dell'area ed il ripristino dell'immobile comporterebbe un pregiudizio all'Amministrazione Comunale e alla collettività che usufruisce dell'edificio scolastico in questione.

Ritenuto che:

- in assenza di ragionevoli alternative, necessita porre fine alla occupazione illegittima di tutte le aree su cui insiste il complesso scolastico "Palasciano", al fine di scongiurare ulteriori oneri per l'Ente derivanti dai contenziosi già attivi e da quelli attivabili dai restanti proprietari dei fondi;
- a tal fine, occorre adottare un provvedimento di acquisizione sanante di cui all'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, le cui attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico ne giustificano l'emanazione.

Considerato che:

- con nota PG/2020/747633 dell'11/11/2020, il Servizio Tecnico Patrimonio, su richiesta del Servizio Supporto ai RUP, ha stimato in 150,00 €/mq il più probabile valore di mercato unitario dell'area di cui al ricorso promosso da Di Costanzo Enrico, contraddistinta al Catasto Terreni al Foglio 91, particella 704;
- in aderenza alle indicazioni del Dipartimento Avvocatura, giusta nota PG/2022/756821 del 19/10/2021, ed in conformità agli indirizzi impartiti dalla Direzione Generale con nota PG/2022/108616 del 10/02/2022, il Servizio Tecnico Scuole, di concerto con il Servizio Supporto ai RUP, ha dato avvio alle necessarie attività finalizzate all'emanazione di un provvedimento di acquisizione sanante ex art. 42 bis DPR 327/2001;
- sulla scorta della valutazione effettuata dal Servizio Tecnico Patrimonio, sono stati calcolati gli ammontari degli indennizzi spettanti agli aventi diritto per l'acquisizione sanante di tutte le aree interessate dal complesso scolastico, determinati in complessivi € 2.562.527,21;
- con nota PG/2022/178899 del 07/03/2022, il Servizio Tecnico Scuole ha chiesto al Dipartimento Ragioneria la dotazione necessaria all'acquisizione sanante;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 26/07/2022, di assestamento generale del bilancio 2022-2024, è stata stanziata la somma di € 2.562.527,27 sul capitolo 249150 Bilancio 2022;
- con nota PG/2022/677193 del 21/9/2022, il Servizio Supporto ai RUP, individuati gli identificativi e gli intestatari catastali delle aree interessate, all'esito di ricerche anagrafiche ed ipocatastali, ha rilevato che:

- la particella 711 era già stata acquisita al patrimonio del Comune di Napoli in forza dell'atto di cessione volontaria stipulato con il sig. Musella Adamo il 24/7/1987 e trascritto alla Conservatoria RR.II. di Napoli l'11/2/1988 ai nn. 3469/2440;
- le particelle 709 e 710 erano state anch'esse acquisite al patrimonio del Comune di Napoli con atto di cessione volontaria del sig. Adamo Antonio del 24/7/1987 e trascritto alla Conservatoria RR.II. di Napoli l'8/1/1988 ai nn. 501/403;
- pertanto, considerato che dalla corrispondenza con i Servizi dell'Amministrazione coinvolti, non erano emersi titoli che legittimassero l'occupazione delle aree, con la medesima nota il Servizio Supporto ai RUP invitava il Servizio Demanio e Patrimonio e il Servizio CUAG di questo Ente a svolgere ulteriori approfondimenti e verifiche;
- con nota PG/2022/689445 del 26/9/2022, il Servizio CUAG comunicava di non aver rinvenuto presso i propri archivi atti che avessero per oggetto gli immobili indicati;
- con nota PG/2022/824035 del 15/11/2022, il Servizio Demanio e Patrimonio rimetteva le risultanze delle ulteriori ricerche effettuate dalla società partecipata comunale "Napoli Servizi S.p.A." *"che non hanno portato innovazione in ordine agli atti traslativi a favore del Comune di Napoli dei terreni richiesti"*;
- per quanto sopra espresso, il Servizio Tecnico Scuole, di concerto con il Servizio Supporto ai RUP, ha determinato l'ammontare degli indennizzi da corrispondere agli aventi diritto a tutto il 31/12/2022 secondo i criteri di cui all'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i., e segnatamente:
 - danno patrimoniale, pari al valore venale del bene;
 - danno non patrimoniale, commisurato al 10% del danno patrimoniale;
 - risarcimento del danno da occupazione illegittima, pari al 5% annuo del valore venale, a partire dai cinque anni antecedenti la prima interruzione della prescrizione;per un totale di € 2.309.544,33 comprensivo di imposte di registro, ipotecaria e catastale;
- le relative provviste finanziarie venivano accantonate nel Fondo Rischi Passività Potenziali al 31/12/2022 sul capitolo di spesa 249150 Bilancio Comunale 2022.

Considerato altresì che:

- con Deliberazione n. 494 del 01.12.2022, la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio Comunale di approvare in via definitiva l'acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli delle aree su cui è stato realizzato il complesso scolastico Palasciano in Pianura, Via Domenico Padula, con effetto sanante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001;
- nella seduta del 28.12.2022 il Consiglio Comunale ha rinviato la discussione della richiamata Delibera di G.M. n. 494/2022, considerando – tra l'altro – la necessità di un maggiore approfondimento in merito alla valutazione posta a base di calcolo degli indennizzi, con indicazione di dettaglio dei parametri utilizzati per la stima;
- su conseguenziale richiesta PG/2023/28181 del 12/01/2023 del Servizio Supporto ai RUP, con nota PG/2023/85906 del 31/01/2023, il Servizio Tecnico Patrimonio rendeva la valutazione economica, in termini del più probabile valore di mercato su unità di superficie allo stato attuale dell'area, completa della valutazione posta a base di calcolo, nonché dei parametri utilizzati ai fini della stessa, pervenendo alla stima del valore di 120,00 €/mq;
- parallelamente, con nota PG/2023/119665 del 10/02/2023, il Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle Strutture Tecniche per Lavori Pubblici ed Espropri [cui sono confluiti, a seguito della riorganizzazione amministrativa dell'Ente, il Servizio Tecnico Scuole ed il Servizio Supporto ai RUP] faceva

istanza di mantenimento del precedente accantonamento nel FONDO RISCHI PASSIVITÀ POTENZIALI (F.P.P.) al 31/12/2022 in sede di ricognizione di adeguamento del fondo;

- il Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle Strutture Tecniche per Lavori Pubblici ed Espropri, quindi, procedeva alla rideterminazione degli indennizzi spettanti sulla scorta della valutazione aggiornata del Servizio Tecnico Patrimonio;
- in particolare, per il fondo riportato in Catasto Terreni al foglio 91, particelle 56 e 712 – ricorrenti eredi sig. Vincenzo RUSSOLILLO, gli indennizzi venivano stimati come segue:
 - € 96.000,00 per danno patrimoniale, pari al valore venale del bene;
 - € 9.600,00 per danno non patrimoniale, commisurato al 10% del danno patrimoniale;
 - € 35.664,66 per risarcimento del danno da occupazione illegittima, pari al 5% annuo del valore venale, a partire dai cinque anni antecedenti la prima interruzione della prescrizione;per un importo totale di € 141.264,66
- il medesimo Servizio, con nota PG/2023/367055 del 03/05/2023, comunicava alle ditte intestatarie dei suoli interessati l'avvio del procedimento finalizzato all'acquisizione sanante, con contestuale offerta degli indennizzi come sopra determinati e di seguito indicato:

A. Pregiudizio patrimoniale:	96.000,00 €
B. Pregiudizio non patrimoniale:	9.600,00 €
C. Indennizzo per occupazione illegittima dal 27/09/2016:	35.664,66 €
Importo complessivo (A+B+C) dell'indennizzo previsto dall'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001	<u>141.264,66 €</u>
- all'esito delle suddette comunicazioni, i sigg.ri Russolillo Biagio, Solimene Maria, Russolillo Antonietta, Russolillo Stefania e Russolillo Tiziana, nella qualità di eredi di Russolillo Vincenzo (intestatarie delle particelle 56 e 712), con PEC del 23/05/2023, trasmessa dal Servizio Difesa Giuridica Amministrativa con nota PG/2024/205154 del 04/03/2024, comunicavano di non accettare le indennità offerte;
- solo ad avvenuta approvazione del Bilancio di Previsione nel luglio 2023 è stato possibile trasmettere la proposta di delibera di prelevamento dal Fondo Spese Potenziali con nota prot. PG/2023/797318 del 5/10/2023, atteso l'accantonamento richiesto;
- a riscontro, il Servizio competente ha comunicato che, per l'appostamento delle somme occorrenti al completamento del procedimento occorre procedere alla Variazione al Bilancio 2023/2025 - esercizio 2023, ai sensi dell'art. 167, c. 3 e 176 c. 1 del - D.Lgs. n. 267/00;
- quindi, con nota PG/2023/998656 del 06/12/2023, il Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri ha trasmesso la nuova proposta di Deliberazione di G.C. n. 04 del 06.12.2023, di proposta al Consiglio Comunale per l'acquisizione coattiva sanante, ex art. 42-bis del DPR 327/2001, dell'intera area su cui insiste il complesso scolastico Palasciano, sulla scorta della valutazione aggiornata dal Servizio Tecnico Patrimonio, in aderenza alle osservazioni formulate dal Consiglio Comunale nella seduta del 28/12/2022;
- con la medesima proposta, altresì, si disponeva il prelevamento dal Fondo Passività Potenziali degli indennizzi da liquidare agli aventi diritto, ai fini della conclusione del procedimento, con contestuale ritiro della proposta giunta 494/2022;
- con nota PG/2023/1023049 del 14/12/2023, il Servizio Programmazione e Rendicontazione ha riferito che la suddetta proposta non poteva essere istruita per mancanza di disponibilità di quota di avanzo vincolato;
- successivamente, il Servizio Programmazione e Rendicontazione di questo Ente ha comunicato

cne la quota di avanzo vincolato allo stato attuale disponibile ammontava ad € 1.559.589,41;

- pertanto, il Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri ha presentato la nuova proposta n. 5 del 19/12/2023, per il prelevamento delle somme disponibili dal fondo spese potenziali e per l'autorizzazione all'acquisizione sanante;
- la suddetta proposta è stata adottata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 525 del 27/12/2023;
- pertanto, con Determinazione Dirigenziale n. 78 del 29/12/2023, il Servizio Edilizia Scolastica e Supporto alle Strutture Tecniche per Lavori Pubblici ed Espropri ha assunto la prenotazione di impegno di spesa delle somme disponibili;
- con nota PG/2024/5585 del 03/01/2024, la suddetta Determina n. 78/2023 è stata restituita dall'Area Ragioneria, per essere non procedibile ai fini della copertura finanziaria;
- nel contempo, la Ragioneria ha invitato lo scrivente Servizio a comunicare al Servizio Programmazione e Rendicontazione l'importo dell'accantonamento da mantenersi al fondo spese potenziali nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 di cui è proposta l'applicazione al 2024;
- a tanto provvedeva il Servizio Edilizia Scolastica e supporto alle strutture tecniche per lavori pubblici ed espropri con nota PG/2024/172856 del 22/02/2024, in tempo utile per l'iscrizione nel bilancio tecnico in via definitiva;
- con Deliberazione n. 10 del 09/04/2024 il Consiglio Comunale ha approvato la proposta di cui alla Deliberazione n. 91 del 14/03/2024 della Giunta Comunale per l'approvazione dello schema del bilancio di previsione 2024/2026 ex art. 174 d.lgs. 267/2000.
- con Delibera n. 52 del 4 Settembre 2024 il Consiglio Comunale ha approvato la proposta di cui alla Deliberazione n. 179/2024 della Giunta Comunale per *“l'Acquisizione coattiva sanante, ex art. 42-bis del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione, a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, dell'area su cui è stato edificato il complesso scolastico “Palasciano” a Pianura, in Via Padula, riportato in Catasto Terreni al Foglio 91, particelle 704, 56 e 712, 702 e 703, 716, 715, 714, 708, 707, 1131, 700, 1128, 667, 120 e 713, di complessivi 9.990 mq”*;
- con Determinazione Dirigenziale n. 03 del 12 settembre 2024 (IG/2024/2216 del 30 settembre 2024) del Servizio Edilizia Scolastica si è proceduto ad impegnare l'importo di € 1.857.660,50 sul capitolo 249150 denominato “APPLICAZIONE QUOTA AVANZO ACCANTONATO PASSIVITA' POTENZIALI PER INDENNITA' ESPROPRIO SANANTE AGLI AVENTI DIRITTO PER AREA SU CUI E' EDIFICATO IL COMPLESSO SCOLASTICO PALASCIANO” Classificazione Bilancio 01.05-2.02.02.01.002 – esercizio 2024 - per l'attivazione del procedimento di acquisizione sanante.

Tenuto conto che:

- in caso di rifiuto delle somme liquidate o di inutile decorso del termine assegnato per l'accettazione, le stesse vanno depositate ai sensi dell'art. 20 , comma 14;
- ai sensi del comma 4 dell'art. 42 bis del D.P.R. n.327/2001 *“L'atto è notificato al proprietario e comporta il passaggio del diritto di proprietà sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute ai sensi del comma 1, ovvero del loro deposito effettuato ai sensi dell'articolo 20, comma 14”*.

Preso atto che:

- con nota PG/2024/0790218 del 17/09/2024 il Servizio Edilizia Scolastica richiedeva alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli la costituzione del deposito definitivo amministrativo

a garanzia dell'acquisizione sanante ex art. 42 bis DPR 327/2001 s.m.i. dei suoli su cui è stato edificato il complesso scolastico "Palasciano" in Napoli alla Via Padula, di cui alla Sentenza TAR Campania n. 2146/24 su ricorso RG 5861/23 per l'ottemperanza della Sentenza n. 2089/23, individuati catastalmente dalle p.lle n. 56 e n. 712 del Foglio n. 91 (N.C.T.) del Comune di Napoli, della complessiva consistenza di 800 mq, a favore delle ditte:

- RUSSOLILLO Biagio, nato a [REDACTED], proprietà per 1/2
 - SOLIMENE Maria, nata a [REDACTED], proprietà per 1/6
 - RUSSOLILLO Antonietta, [REDACTED] proprietà per 1/9
 - RUSSOLILLO Stefania, nata [REDACTED], proprietà per 1/9
 - RUSSOLILLO Tiziana, nata a [REDACTED] proprietà per 1/9
- per l'importo complessivo di € 141.264,66 (centoquarantunomiladuecentosessantaquattro/66)

- con PEC del 10/01/2025, assunta in pari data al protocollo dell'Ente al n. 25136, il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli comunicava l'apertura del Deposito definitivo n. 1418652 per il fondo al C.T. del Comune di Napoli al foglio 91 particelle 57 e 712 di proprietà RUSSOLILLO Biagio, SOLIMENE Maria, RUSSOLILLO Antonietta, RUSSOLILLO Stefania e RUSSOLILLO Tiziana;
- con Atto di Liquidazione n. 6 del 14/01/2025 il Servizio Edilizia Scolastica liquidava al MEF - RTS-NA Servizio Depositi Definitivi Napoli, la somma complessiva di € 141.264,66 per la costituzione del deposito definitivo amministrativo n. 1418652 del 10/01/2024, a favore del Servizio Depositi Definitivi della Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, per l'espletamento della procedura di Acquisizione sanante ex art. 42 bis DPR 327/2001 s.m.i. dei suoli su cui è stato edificato il complesso scolastico Palasciano in Napoli alla Via Padula, di cui alla Sentenza TAR Campania n. 2146/24 su ricorso RG 5861/23 per l'ottemperanza della Sentenza n. 2089/23, individuati catastalmente dalle p.lle n. 56 e 712 del Foglio n. 91 (N.C.T.) del Comune di Napoli, della complessiva consistenza di 800 mq, riportato come da prospetto seguente:
 - RUSSOLILLO Biagio, nato a [REDACTED], proprietà per 1/2 ;
 - SOLIMENE Maria, nata a [REDACTED], proprietà per 1/6;
 - RUSSOLILLO Antonietta, nata a [REDACTED] proprietà per 1/9;
 - RUSSOLILLO Stefania, nata a [REDACTED], proprietà per 1/9;
 - RUSSOLILLO Tiziana, nata a [REDACTED], proprietà per 1/9;
- con nota PG/2025/0073038 del 24/01/2025, a seguito dell'emissione dei mandati di pagamento, il Servizio Edilizia Scolastica, richiedeva alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli - Servizio Gestione Depositi il perfezionamento del Deposito Definitivo Amministrativo n. 1418652 del 10/01/2024;
- in data 12/02/2025 perveniva a questo Ente il Deposito Definitivo Amministrativo n. 1418652 perfezionato in data 28/01/2025;
- la spesa complessiva di € 141.264,66 graverà sul capitolo 249150 denominato "Applicazione quota avanzo accantonato passività potenziali per indennità esproprio sanante agli aventi diritto per area su cui è edificato il complesso scolastico Palasciano" Classificazione Bilancio 01.05-2.02.02.01.002 – esercizio 2024 – Impegno n. 4200 del 18/09/2024.

Attestato:

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del d.lgs. 267/2000 e degli art.13, co. 1 lett. b) e 17, co. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli interni, approvato con deliberazione del C.C. n.4 del 28.02.2013;
- che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., non è stata preventivamente rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse dalla Dirigenza che adotta il presente atto;
- che il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella sezione 2 del vigente P.I.A.O., pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli;
- che il presente atto contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge.

DECRETA

ART. 1

DISPORRE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., l'acquisizione sanante in favore del Comune di Napoli, C.F. 80014890638, con sede in Napoli, Palazzo San Giacomo, piazza Municipio, dei suoli identificati al catasto alle particelle n. 56 e 712 del Foglio n. 91 (N.C.T.) del Comune di Napoli, della complessiva consistenza di 800,00 mq in ditta:

- RUSSOLILLO Biagio, nato a [REDACTED], proprietà per 1/2, residente in [REDACTED];
- SOLIMENE Maria, nata a [REDACTED] proprietà per 1/6, residente in [REDACTED];
- RUSSOLILLO Antonietta, [REDACTED] proprietà per 1/9, residente in [REDACTED];
- RUSSOLILLO Stefania, [REDACTED], proprietà per 1/9, residente in [REDACTED];
- RUSSOLILLO Tiziana, [REDACTED] proprietà per 1/9, residente [REDACTED];

ART. 2

DARE ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, l'indennizzo patrimoniale e non patrimoniale e spettanti ai proprietari dei beni indicati all'art. 1 del presente atto è stato quantificato, come segue:

A. Pregiudizio patrimoniale:	96.000,00 €
B. Pregiudizio non patrimoniale:	9.600,00 €
C. Indennizzo per occupazione illegittima dal 27/09/2016:	35.664,66 €
Importo complessivo (A+B+C) dell'indennizzo previsto dall'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001	<u>141.264,66 €</u>

ART. 3

DARE ATTO che il provvedimento di acquisizione sanante reca l'indicazione delle circostanze che hanno condotto alla indebita occupazione dell'area ed è specificamente motivato e valutato il rilevante interesse pubblico che l'area riveste per questa Amministrazione ed accertata, quindi, la prevalenza

del interesse pubblico all'acquisizione della predetta area al patrimonio indisponibile dell'Ente rispetto ai contrapposti interessi privati e l'assenza di ragionevoli alternative all'adozione del provvedimento stesso.

ART. 4

DARE ATTO che:

- con nota PG/2023/367055 del 03/05/2023, notificata in pari data, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e s.m.i., è stato comunicato ai sigg.ri sig. Russolillo Biagio, Solimene Maria, Russolillo Antonietta, Russolillo Stefania e Russolillo Tiziana (quali eredi di Russolillo Vincenzo) l'avvio del procedimento finalizzato all'emanazione di un provvedimento di acquisizione sanante ex art. 42 bis DPR 327/2001 s.m.i., nonché l'ammontare degli indennizzi offerti in favore degli aventi diritto, determinati ai sensi dell'art. 42 bis D.P.R. 327/2001, precisando che la ditta proprietaria che avrebbe inteso presentare memorie scritte e documenti e/o accettare gli indennizzi offerti avrebbe dovuto darne comunicazione entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di notificazione dell'avviso;
- i sigg.ri Russolillo Biagio, Solimene Maria, Russolillo Antonietta, Russolillo Stefania e Russolillo Tiziana, nella qualità di eredi di Russolillo Vincenzo (intestatari delle particelle 56 e 712), con PEC del 23/05/2023, trasmessa dal Servizio Difesa Giuridica Amministrativa con nota PG/2024/205154 del 04/03/2024, hanno comunicato che non intendevano accettare le indennità offerte;
- in caso di rifiuto delle somme liquidate o di inutile decorso del termine assegnato per l'accettazione, le stesse vanno depositate ai sensi dell'art. 20, comma 14 del T.U.E.;
- ai sensi del comma 4 dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, *"L'atto è notificato al proprietario e comporta il passaggio del diritto di proprietà sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute ai sensi del comma 1, ovvero del loro deposito effettuato ai sensi dell'articolo 20, comma 14"*;
- con il deposito definitivo n. 1418652 delle somme ai sensi degli artt. 42 bis, comma 4 e 20, comma 14, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il passaggio di proprietà del bene espropriato al patrimonio indisponibile dell'Ente si intenderà perfezionato, con conseguente estinzione di ogni altro diritto reale o personale gravante sul bene, salvi quelli compatibili con quelli cui l'acquisizione è preordinata;
- le azioni reali o personali esperibili non incidono sul presente procedimento e sugli effetti del Decreto.

ART. 5

NOTIFICARE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 42 bis, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., ai sigg.ri:

- RUSSOLILLO Biagio, [REDACTED], proprietà per 1/2, residente in [REDACTED];
- SOLIMENE Maria, [REDACTED], proprietà per 1/6, residente in [REDACTED];
- RUSSOLILLO Antonietta, [REDACTED], proprietà per 1/9, residente in [REDACTED];
- RUSSOLILLO Stefania, [REDACTED], proprietà per 1/9, residente in [REDACTED];
- RUSSOLILLO Tiziana, [REDACTED], proprietà per 1/9, residente in [REDACTED];

pubblicato all'atto pretorio del Comune di Napoli e nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, registrato presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari con volturazione degli immobili in favore di questo Comune.

ART. 6

DISPORRE che l'autorità che emana il presente atto di acquisizione sanante dovrà darne comunicazione, entro trenta giorni, alla Corte del Conti – Sezione Regionale di controllo per la Campania mediante trasmissione di copia integrale del provvedimento acquisitivo, ai sensi dell'art. 42 bis, comma 7, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

ART. 7

Il presente atto costituisce provvedimento definitivo ed avverso lo stesso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al competente Tribunale Amministrativo Regione Campania, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, con le modalità e nei tempi previsti dal codice del processo amministrativo, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i...

sottoscritto digitalmente da

Il Dirigente

Ing. Francesco GRECO

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD).
Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.*